Operazioni economiche intercorse con Paesi black list: comunicazioni prorogate al 20 settembre 2016

Il termine per la comunicazione dei dati relativi **al 2015** delle operazioni effettuate nei confronti di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio negli Stati o territori individuati dal decreto del Ministro delle finanze 4 maggio 1999 e dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001 relativi al 2015, **è differito al 20 settembre 2016.** Questo è quanto stabilito dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 25 marzo 2016, Prot. n. Prot. 45144/2016, recante: «*Modifiche al provvedimento del 2 agosto 2013 in materia di definizione delle modalità tecniche e dei termini relativi alla comunicazione all'Anagrafe tributaria delle operazioni rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto*».

La proroga viene giustificata dalla necessità di adeguare le modalità di comunicazione delle informazioni, all'evoluzione del quadro giuridico conseguente le modifiche introdotte sia dall'**art. 1, comma 142, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016),** che ha abrogato la disciplina di cui ai commi 10, 11, 12 e 12-*bis* dell'articolo 110 del TUIR che dettava specifiche regole per la deducibilità dei componenti negativi relativi alle operazioni intercorse con imprese residenti ovvero localizzate in Stati o territori aventi regimi fiscali privilegiati, sia dall'**articolo 21 del D.Lgs. n. 21 novembre 2014, n. 175**che ha sostituto la comunicazione mensile o trimestrale con una comunicazione annuale soggetta peraltro alla soglia di valore complessivo delle operazioni da comunicare di euro 10.000.

Per saperne di più:

Istruzioni sul nuovo obbligo di comunicazione telematica delle operazioni intercorse con soggetti ubicati in Paesi a fiscalità privilegiata

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 53 E del 21 ottobre 2010:*«CONTRASTO ALLE FRODI FISCALI E FINANZIARIE – Comunicazione telematica da parte dei soggetti passivi IVA dei dati relativi alle operazioni effettuate nei confronti di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi a fiscalità privilegiata (Paesi black list)»*

Le risposte ai quesiti sulla comunicazione telematica delle informazioni sugli scambi con Paesi cosiddetti *black list*

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2 E del 28 gennaio 2011:*«CONTRASTO ALLE FRODI FISCALI E FINANZIARIE – Informazioni sugli scambi con Paesi cosiddetti black list – Comunicazione telematica da parte dei soggetti passivi IVA dei dati relativi alle operazioni effettuate nei confronti di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi a fiscalità privilegiata (Paesi black list) – Risposte a quesiti – Art. 1 del D.L. 25/03/2010, n. 40, conv., con mod., dalla L. 22/05/2010, n. 73 – D.M. 30/03/2010 – D.M. 05/08/2010 – Provvedimento 28/05/2010»*

Sul nuovo limite di 10.000 euro per la comunicazione *Black list* introdotto dal decreto Semplificazioni (D.Lgs. n. 175/2014 – in *"Finanza & Fisco" n. 32/2014, pag. 2469*)

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 6 E del 19 febbraio 2015:*«RISPOSTE AI QUESITI – Legge di stabilità – cd. Decreto semplificazioni – Comunicazioni Black list, certificazione unica, 730 precompilato, dichiarazioni d'intento, enti non profit, reverse charge, IRAP, rimborsi IVA, nuovo regime forfetario, split payment, ravvedimento operoso, società estinte, società in perdita sistemica, redditometro e voluntary disclosure – Profili interpretativi*

sull'applicazione delle più recenti novità normative emersi nel corso di incontri con la stampa specializzata e ordini professionali – Chiarimenti interpretativi relativi a quesiti posti in occasione degli eventi Videoforum Italia Oggi, Telefisco Sole 24ore e Forum lavoro – L. 23/12/2014, n. 190 – D.Lgs. 21/11/2014, n. 175»

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 31 E del 30 dicembre 2014:«*SEMPLIFICAZIONE FISCALE – D.Lgs. 21/11/2014, n. 175 – Attuazione della delega prevista dalla L. 11/03/2014, n. 23, recante delega al Governo per un sistema fiscale più equo, trasparente ed orientato alla crescita – Primi chiarimenti*»

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 25 marzo 2016, Prot. n. Prot. 45144/2016, recante: «*Modifiche al provvedimento del 2 agosto 2013 in materia di definizione delle modalità tecniche e dei termini relativi alla comunicazione all'Anagrafe tributaria delle operazioni rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto*»